

vive e che rafforza la propria amicizia esprimendo a tutti il proprio gusto di vivere. A nessuno è richiesta altra competenza se non la voglia di rischiare e di riscoprire i propri talenti. Non ci sono provini o audizioni perché tutti possano partecipare e scoprirsi protagonisti, nella convinzione che ognuno abbia un proprio talento, anche se nascosto: il talento di tutti e tutti con il proprio talento».

Così, dopo il primo musical nel 2008 (“Anna e il re del Siam”) sono venuti “Les Choristes” nel 2010, “La vita è bella” (nel 2013) e “I promessi sposi” nel 2017, intervallati da altri spettacoli che annualmente vengono realizzati insieme ai ragazzi.

Quest’anno – o meglio due anni fa, al momento che la realizzazione di un musical richiede molti mesi di lavoro – la scelta è caduta sul romanzo di **Kathryn Stockett** che affronta i temi dell’amore e dell’amicizia, che cambiano l’uomo e infondono il coraggio della verità. E’ questo il messaggio dei 100 ragazzi coinvolti, che hanno lavorato sotto la guida della **regista Patrizia Bianchi**. Un romanzo che racconta il dramma della quotidianità della vita delle donne di colore nell’America degli anni 60, dove davanti a fatti drammatici ed inevitabili, l’amicizia e la vicinanza umana fanno sgorgare il coraggio di raccontare la verità che rende liberi.

«Fondamentale l’intenzione educativa che ha dato le mosse di quest’opera – spiegano i coordinatori del progetto – partendo da una seria riflessione sul valore dell’amicizia e dell’amore, motori del cambiamento e della crescita dell’uomo, da cui sgorga il coraggio di farsi portatori di verità nel riconoscimento del valore della persona e dei diritti di tutti gli uomini».

«In una società in cui i giovani sembrano svogliati e disillusi, nasce un raro fiore che fa sperare: esistono ancora adulti che credono che si possano fare cose grandi e i giovani, investiti da questa prospettiva, diventano capaci di ospitarla nel loro proprio cuore. **La bellezza della musica, della danza e del teatro sono stati il tramite attraverso cui giungere al cuore dei ragazzi**, e la sfida più audace è stata quella di partire da un’ipotesi positiva dentro le diversità di ciascuno che scova e illumina il valore inestimabile della persona. Ogni tratto dello spettacolo è il frutto di una collaborazione profonda tra tutti i partecipanti, che sono stati investiti a loro volta della bellezza che si è inaspettatamente originata».

Un lavoro di grande valore educativo e, assicura chi ha lavorato a questo progetto, **uno spettacolo bellissimo, coinvolgente e di grande qualità**, che sicuramente merita un grande pubblico.

La serata al Teatro Openjobmetis è aperta a tutti. Biglietto: 10 euro.

Per informazioni ed eventuale prenotazione dei biglietti chiamare il numero 333 7713942 o scrivere a info@educationalteam.it

Qui la locandina dello spettacolo

di **Ma.Ge.**